



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 280 / 2021

OGGETTO: VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PER L'ATTIVAZIONE DEI CRITERI PREMIALI DI CUI AGLI ARTT. 39 E 40 DELLE N.T.A. DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI COMO, ADOTTATA DAL COMUNE DI ORSENIGO (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DELL'8 SETTEMBRE 2021. PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 DELLA L.R. N. 31/2014.

LA DIRIGENTE

- **Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche e integrazioni**
- Visti gli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni
- Visto l’art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 5 comma 4 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n° 31 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 47, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.

- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
 - ▶ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;
 - ▶ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
 - ▶ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato il Progetto di Integrazione del P.T.R. ai sensi della L.R. 31/14.
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 13 marzo 2019, l’Integrazione del PTR ha acquistato efficacia.
- Ai sensi dell’art. 5 comma 4 della L.R. n. 31/14 e successive modifiche e integrazioni, la Provincia in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13 comma 5 della LR 12/05, verifica anche il corretto recepimento dei Criteri e dell’Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14.

Atteso che:

- Il Comune di Orsenigo è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 10 maggio 2011 (vigente dal 30 novembre 2011 con l’avvenuta pubblicazione sul BURL n. 48 – Serie Avvisi e Concorsi), al quale ha fatto seguito una variante (approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28 ottobre 2016, efficace dal 18 gennaio 2017 contestualmente alla sua pubblicazione sul BURL n. 03 – Serie Avvisi e Concorsi).
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21 aprile 2021, successivamente all’entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 6420/2007 e s.m.i. (pubblicata sul BURL il 24 gennaio 2008), è stato dato avvio al procedimento di variante agli atti costituenti il PGT (Documento di Piano e di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e contestualmente sono stati individuati le relative Autorità Procedente e Competente, nonché i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati.
- Il Comune ha messo a disposizione la documentazione per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS in data 1° luglio 2021 e la Provincia di Como ha espresso il proprio parere prot. n. 29208 del 20 luglio 2021, entro i 30 giorni dall’avviso della messa disposizione della documentazione.
- E’ stato emanato in data 11 agosto 2021 il decreto di esclusione dalla VAS (prot. n. 4324) ed è stata data comunicazione circa la decisione.
- Il decreto di esclusione (citato nelle premesse della deliberazione di adozione della variante al Documento di Piano del PGT della quale formano parte integrante), è stato messo a disposizione del pubblico (mediante pubblicazione sul sito web SIVAS) come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 dell’8 settembre 2021, il Comune ha adottato lo strumento urbanistico in oggetto.

- Con nota n. 4804 del 14 settembre 2021 (ricevuta dalla Provincia in pari data), il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell'espressione della valutazione di competenza.
- Con lettera n. 37675 del 24 settembre 2021, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP e con l'Integrazione del PTR (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i.) dello strumento urbanistico adottato, è il giorno 11 gennaio 2022.

Atteso altresì che:

- Il PTCP ha stabilito fra i suoi principali obiettivi la sostenibilità insediativa in rapporto al consumo di suolo non urbanizzato, definendo in particolare all'art. 38 delle NTA, le modalità di calcolo del limite di espansione insediativa ammissibile dei PGT rispetto al territorio già urbanizzato.
Tali limiti definiscono in termini quantitativi la sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato e sono esclusivamente finalizzati alla salvaguardia della rete ecologica.
- Con il provvedimento di compatibilità n. 16909 di protocollo del 13 aprile 2011 del PGT con il PTCP, è stata definita la superficie ammissibile di espansione in rete ecologica (SAE) pari a 21,108 mq, dei quali 20960 mq già utilizzati.
La documentazione adottata evidenzia una superficie ammissibile di espansione (SAE) residua, al netto dei criteri premiali (incremento addizionale), di 148 mq.
- Con nota del 14 settembre 2021 (ns prot. 36071 del 14 settembre 2021) il Comune ha trasmesso la "*Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa*" prevista dall'articolo 39 "*Gli Indici di Sostenibilità Insediativa*", finalizzata alla conseguente quantificazione a attribuzione dei Criteri premiali previsti dall'articolo 40 "*I criteri premiali*" delle NTA del PTCP.

Ritenuto che l'incontro di confronto con il Comune in ordine agli aspetti della Variante non risulti necessario in quanto non si ravvede la necessità di acquisire ulteriori elementi non contenuti nella documentazione trasmessa per la Valutazione di Compatibilità.

Considerato che:

- **la valutazione di compatibilità della Variante al PGT del presente provvedimento riguarda:**

PARTE 1°

- A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i..**

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- ✓ il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;

- ✓ le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
- ✓ la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
- ✓ le infrastrutture per la mobilità;
- ✓ le politiche socio-economiche.

B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.

PARTE 2°

A) la verifica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/14, del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (obiettivo prioritario regionale ai sensi dell'art.1 comma 3 bis della L.R.12/2005 e s.m.i.).

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR, costituisce condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

PARTE 1°

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON IL PTCP

1. La variante al PGT: i contenuti della della “Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa” e la attribuzione del punteggio di sostenibilità insediativa

1.1 Gli Indici di Sostenibilità Insediativa e i Criteri Premiali

Gli articoli 39 “*Gli Indici di Sostenibilità Insediativa*” e 40 “*I criteri premiali*” delle NTA del PTCP stabiliscono che:

- ✓ *Il PTCP si pone l’obiettivo della riqualificazione dei sistemi urbani individuando appositi indici di sostenibilità delle aree di espansione insediativa secondo le seguenti direttive da applicarsi agli strumenti urbanistici comunali e intercomunali.”;*
- ✓ *Allo scopo di favorire l’attuazione degli obiettivi del PTCP attraverso le previsioni urbanistiche comunali, sono introdotti appositi criteri premiali, da definirsi con apposito regolamento da predisporre entro 60 giorni dall’approvazione del PTCP, basati su indici di sostenibilità insediativa.*
- ✓ *Nell’ambito del parere di verifica della compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e intercomunali con il PTCP, la Provincia attribuisce un punteggio di sostenibilità determinato dall’apposito regolamento di cui sopra.*
- ✓ *Nel provvedimento di verifica di compatibilità sarà altresì indicato l’attribuzione del sopracitato punteggio di sostenibilità che consentirà al Comune:*
 - *di avvalersi, nell’ambito della validità degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali, di una ulteriore quota di incremento addizionale di espansione delle aree urbanizzate (I.Ad.) nella misura massima pari all’1% delle aree urbanizzate da utilizzarsi al primo aggiornamento dello strumento urbanistico comunale o sovracomunale.*
 - *di incrementare i punteggi nelle graduatorie dei bandi emessi dalla Provincia riguardanti il finanziamento di opere e interventi.*

Il “*Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*”, sopra richiamato , contiene le seguenti disposizioni:

- ✓ *tra le finalità dei Criteri Premiali vi è quello di favorire l’attuazione degli obiettivi del PTCP attraverso le previsioni degli strumenti urbanistici comunali, con particolare riguardo al concetto di “sviluppo sostenibile”;*
- ✓ *I Comuni che orientano la propria azione pianificatoria nella direzione dello sviluppo sostenibile, vengono premiati con incentivi che riguardano la possibilità di prevedere superfici addizionali delle espansioni insediative, fino ad un massimo dell’1% delle aree urbanizzate, ai sensi dell’art. 38 delle NTA, nonché l’incremento dei punteggi nelle graduatorie dei bandi emessi dalla Provincia di Como relativi al finanziamento di opere ed interventi;*

- ✓ *Il regolamento è applicato da parte della Provincia di Como nell'ambito della valutazione di compatibilità dei Documenti di Piano dei nuovi strumenti urbanistici comunali e intercomunali con il PTCP, in ottemperanza dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n° 12. In fase di valutazione di compatibilità dei Documenti di Piano con il PTCP, la Provincia attribuisce un punteggio di "sostenibilità insediativa" in funzione dei loro contenuti ai fini del meccanismo premiale. **Il punteggio di sostenibilità insediativa attribuito ai fini del meccanismo premiale, non incide sulla valutazione di compatibilità dei nuovi piani comunali e intercomunali con il PTCP;***
- ✓ *Per accedere agli incentivi previsti dal meccanismo premiale, i Comuni dovranno allegare alla documentazione dei nuovi piani trasmessi alla Provincia per la valutazione di compatibilità con il PTCP, la "Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa", allegata al presente regolamento;*
- ✓ *Attraverso la compilazione della suddetta scheda, i Comuni saranno in grado di compiere in modo autonomo la valutazione della sostenibilità insediativa dei loro piani.*
- ✓ ***Ad ogni indice di sostenibilità insediativa è attribuito un "peso" variabile da un valore minimo ad uno massimo, allo scopo di valutare in modo ragguagliato e comparato tutti gli elementi considerati;***
- ✓ ***L'articolazione della Scheda riguarda:***
 - *Aree sottoposte a tutela ambientale;*
 - *Dismissione e riuso delle aree urbane;*
 - *Compatezza / Dispersione delle aree urbanizzate;*
 - *Copertura e impermeabilizzazione dei suoli;*
 - *Accessibilità locale;*
 - *Dotazione delle reti tecnologiche.*
- ✓ *Scheda e modalità di assegnazione dei punteggi premiali, potranno essere oggetto di revisione e perfezionamento a cura della Provincia, sulla base di opportune verifiche e monitoraggi, allo scopo di consentire l'adattamento alla concreta applicazione dello strumento della normativa premiale.*

Dalla documentazione trasmessa e dalle verifiche effettuate d'ufficio risulta che il calcolo dei singoli indici di sostenibilità insediativa risulta corretto.

La sommatoria degli stessi porta ad un punteggio complessivo di incremento addizionale (I.Ad.) pari a 0,83% come riportato nella "Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa" trasmessa dal Comune e ritenuta corretta.

In tal senso si è pertanto provveduto ad attribuire una ulteriore quota di incremento addizionale di espansione delle aree urbanizzate (I.Ad.) nella misura massima pari allo 0,83% dell'area urbanizzata (AU 1.623.694 mq), per complessivi mq 13.477.

***Pertanto la SAE residua a disposizione del comune di Orsenigo, comprensiva della superficie attualmente disponibile in espansione (pari a mq 148) è pari a:
- mq 13.477+ 148 = mq 13.625.***

Tale superficie aggiuntiva potrà essere utilizzata per eventuali future espansioni.

L'incremento dei punteggi premiali (I. Pt.) è stato calcolato nella percentuale del 20,84%.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune di Orsenigo adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 32 dell'8 settembre 2021 è compatibile con il PTCP.

1. La variante al PGT: i contenuti della della “Scheda per la valutazione della sostenibilità insediativa” e la attribuzione del punteggio di sostenibilità insediativa

1.1 Gli Indici di Sostenibilità Insediativa e i Criteri Premiali

La SAE residua a disposizione del comune di Orsenigo, comprensiva della superficie attualmente disponibile in espansione (pari a mq 148) è pari a:

- mq 13.477+ 148 = mq 13.625.

Tale superficie aggiuntiva potrà essere utilizzata per eventuali future espansioni.

L'incremento dei punteggi premiali (I. Pt.) è stato calcolato nella percentuale del 20,84%.

PARTE 2°

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14

1. I contenuti della Variante al PGT rispetto alle politiche regionali per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato.

La LR 31/14 detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola. La riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. 12/05. A tal fine l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, approvato con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018 e pubblicato sul BURL n° 11 del 13 marzo 2019, definisce le politiche e i criteri per l'attuazione di tale obiettivo alle diverse scale territoriali.

Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il Documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate. In ogni caso, gli strumenti urbanistici di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione e trasformazione vigenti al 1° dicembre 2014 (art. 2 comma 3 della LR 31/14 s.m.i.).

In relazione alla disciplina transitoria definita dall'art. 5 della LR 31/14 s.m.i., la Variante in oggetto non introduce modifiche alle previsioni urbanistiche vigenti, ma è finalizzata esclusivamente alla quantificazione dell'incremento addizionale delle espansioni di cui agli artt. 40 e 39 del PTCP. Tale esigenza nasce dalla volontà di rispondere ai fabbisogni di ampliamento delle attività produttive in essere sul territorio, a fronte della carenza nel PGT vigente di aree di espansione insediativa che, per dimensione e collocazione, possono essere adibite a tale scopo.

In relazione alla disciplina transitoria di cui all'art. 5 della LR 31/14, la documentazione di Variante specifica che il calcolo dell'incremento addizionale delle espansioni sarà utilizzato per approvare Varianti al PGT finalizzate all'ampliamento di attività economiche già esistenti, nonché Varianti di cui alla procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive, come disciplinata all'articolo 8 del DPR 160/2010 e all'articolo 97 della LR12/2005.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) Attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune di Orsenigo adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 08 settembre 2021 non è in contrasto con i Criteri dell'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Si rimanda a una successiva fase la valutazione dei contenuti delle Varianti al PGT per l'ampliamento delle attività economiche esistenti o dei SUAP che il Comune intenderà eventualmente attivare.

Per entrambe le parti oggetto della presente valutazione si ricorda infine che:

- le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.
- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune di Orsenigo per gli ulteriori adempimenti di competenza, e per conoscenza alla competente Direzione Generale di Regione Lombardia, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP e con l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l'inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 03/12/2021

IL RESPONSABILE
CARIBONI EVA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)